



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/17 DEL 23.10.2018

Oggetto: Azioni di sostegno al diritto allo studio 2018. L.R. 25.6.1984, n. 31 - L.R. 9.3.2015, n. 5 - L. 23.12.1998, n. 448 - Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che gli interventi riguardanti il diritto allo studio, sancito dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, sono uno strumento imprescindibile per la realizzazione della strategia di governo regionale, che pone l'istruzione al centro del processo di ripresa e di sviluppo sociale, culturale ed economico della Sardegna.

L'Amministrazione regionale, anche per il corrente anno 2018, in sede di approvazione del bilancio, ha pertanto previsto di supportare gli interventi rivolti al sostegno del diritto allo studio, attraverso la destinazione di appositi fondi regionali. Tali risorse saranno gestite in un'ottica di semplificazione dei procedimenti amministrativi in favore delle Amministrazioni comunali e delle famiglie degli studenti, destinatarie finali dei benefici, e altresì in un'ottica di integrazione e di complementarità con le risorse stanziato per gli stessi fini a livello nazionale.

L'Assessore informa che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nell'ambito del diritto allo studio, ha previsto per l'anno scolastico 2018/2019 due interventi: la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, destinata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e la concessione di borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il procedimento relativo alla fornitura dei libri, ai sensi dell'articolo 27 della legge n. 448/98 (buono libri), si articola nel trasferimento delle risorse ministeriali alla Regione, la quale, ai sensi della legge regionale n. 31/1984, trasferisce a sua volta le risorse ai Comuni della Sardegna affinché procedano all'erogazione dei contributi in favore degli studenti. L'importo complessivo delle risorse stanziato nel bilancio regionale 2018, Cap. SC02.0076, è pari a 3.829.068,88 euro, di cui 2.923.992,48 euro in favore degli alunni in obbligo scolastico e 905.076,40 euro in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, così come stabilito con i decreti n. 230 e n. 233 del 27 febbraio 2018 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" del MIUR.



Il procedimento ministeriale relativo alla concessione delle borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo n. 63/2017, secondo quanto indicato nello schema di decreto ministeriale recante le modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2018 in corso di approvazione, prevede che le borse siano erogate direttamente dal MIUR ai beneficiari. Le Regioni, come è avvenuto per l'anno 2017 per l'intervento denominato "Voucher lo Studio 2017", dovranno inviare al MIUR gli elenchi dei beneficiari. Lo stesso schema di decreto ministeriale attribuisce alla Regione Sardegna risorse per un importo pari a 1.134.896,70 euro per l'anno scolastico 2018/2019.

Considerate le difficoltà tecnico-operative incontrate dalle Regioni nel gestire le procedure per l'assegnazione del "Voucher lo studio 2017", l'Assessore propone che la Giunta regionale definisca immediatamente quanto di propria competenza, nelle more dell'approvazione dello schema di decreto ministeriale citato, al fine di consentire l'avvio contemporaneo di tutti gli interventi elencati, finanziati con fondi regionali e con fondi nazionali, nell'ottica della loro integrazione e semplificazione. L'Assessore propone, inoltre, di confermare l'intervento di concessione della borsa di studio regionale, di cui all'articolo 33, comma 26 della legge regionale n. 5/2015, destinata agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2017/2018 le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado. Il bilancio regionale 2018 dispone risorse per un importo pari a 1.000.000 di euro sul Cap. SC02.0071, salvo eventuali incrementi che dovessero essere decisi in sede di assestamento del bilancio.

L'Assessore ricorda, in merito, che negli anni scorsi tali fondi regionali integravano le risorse nazionali di cui alla legge n. 62/2000 destinate alla concessione delle borse di studio per il rimborso delle spese scolastiche sostenute dagli studenti delle scuole primarie e secondarie e che tali fondi statali sono progressivamente diminuiti sino ad essere, a partire dallo scorso anno, interamente defianziati. Considerato che per l'anno scolastico 2017/2018 il MIUR ha attivato l'intervento denominato "Voucher lo studio 2017", destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, l'Assessore propone che, limitatamente agli studenti di tali scuole, la borsa di studio regionale sia rivolta agli studenti che non hanno beneficiato del "Voucher lo studio 2017".

L'Assessore propone che tutti e tre gli interventi sopra delineati siano destinati a favore degli studenti appartenenti a nuclei familiari che abbiano un ISEE non superiore a 14.650 euro.

Per quanto riguarda gli interventi relativi alla borsa di studio regionale (articolo 33, comma 26 della legge regionale n. 5/2015) e alla fornitura dei libri (articolo 27 della legge n. 448/98), l'Assessore



propone di confermare il criterio di riparto dei fondi in favore dei Comuni della Sardegna, utilizzato gli scorsi anni. Il riparto dovrà avvenire pertanto, sulla base del numero di residenti per fasce di età specifiche e differenziate a seconda del target di riferimento di ciascun intervento, considerati gli ultimi dati ISTAT disponibili.

Relativamente alla definizione dei criteri di assegnazione e degli importi dei singoli contributi, l'Assessore propone quanto segue:

- la borsa di studio regionale, di cui all'articolo 33, comma 26 della legge regionale n. 5/2015, destinata agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2017/2018 le scuole pubbliche primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (purché non beneficiari della borsa nazionale "Voucher lo studio 2017"), dovrà essere assegnata dai Comuni di residenza agli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione tra tutti i beneficiari in misura uguale, indipendentemente dalla scuola frequentata, entro il limite massimo di 200 euro per ciascuna borsa;
- il buono libri, di cui all'articolo 27 della legge n. 448/1998, destinato agli studenti che nell'anno scolastico 2018/2019 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, dovrà essere assegnato dai Comuni di residenza agli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in misura proporzionale alle spese sostenute per l'acquisto dei libri e ritenute ammissibili, entro il limite massimo di tali spese per ciascun beneficiario;
- la borsa di studio nazionale di cui all'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo n. 63/2017, destinata agli studenti che nell'anno scolastico 2018/2019 frequentano le scuole secondarie di secondo grado, dovrà essere assegnata agli studenti beneficiari, collocati utilmente nella graduatoria unica regionale redatta in ordine crescente di ISEE, riconoscendo in caso di parità di ISEE la precedenza allo studente più giovane di età, per un importo pari a 200 euro, sino al totale utilizzo delle risorse. Le borse saranno erogate dal MIUR ai beneficiari, con le modalità che saranno definite a seguito dell'approvazione definitiva del sopra citato decreto ministeriale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità espresso sulla proposta da parte del Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA



- di attivare le azioni di sostegno al diritto allo studio per l'anno 2018, in favore degli studenti residenti nel territorio regionale, nelle more dell'approvazione del Decreto Ministeriale recante le modalità di erogazione delle borse di studio, di cui all'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo n. 63/2017 per l'anno scolastico 2018/2019, attraverso i seguenti interventi:
 1. borsa di studio di cui all'articolo 33, comma 26 della legge regionale n. 5/2015, destinata agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2017/2018 le scuole pubbliche primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (ad esclusione dei beneficiari del "Voucher lo Studio 2017"), le cui famiglie presentano un ISEE non superiore a 14.650 euro. La borsa dovrà essere assegnata dai Comuni di residenza agli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione tra i beneficiari in misura uguale, indipendentemente dalla scuola frequentata, entro il limite massimo di 200 euro per ciascuna borsa. Il bilancio regionale 2018 dispone risorse per un importo pari a 1.000.000 di euro sul capitolo SC02.0071, salvo eventuali incrementi che dovessero essere decisi in sede di assestamento del bilancio;
 2. fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, di cui all'articolo 27 della legge n. 448/1998 (buono libri), in favore degli studenti che nell'anno scolastico 2018/2019 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, le cui famiglie presentano un ISEE non superiore a 14.650 euro. Il buono libri dovrà essere assegnato dai Comuni di residenza agli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in misura proporzionale alle spese sostenute per l'acquisto dei libri e ritenute ammissibili, entro il limite massimo di tali spese per ciascun beneficiario. L'importo complessivo delle risorse stanziato nel bilancio regionale 2018, sul capitolo SC02.0076, è pari a 3.829.068,88 euro, di cui 2.923.992,48 euro in favore degli alunni in obbligo scolastico e 905.076,40 euro in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, così come stabilito con i decreti nn. 230 e 233 del 27 febbraio 2018 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento";
 3. borsa di studio di cui all'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo n. 63/2017, destinata agli studenti iscritti per l'anno scolastico 2018/2019 nelle scuole secondarie di secondo grado, le cui famiglie presentano un ISEE non superiore a 14.650 euro. Le risorse destinate alla Regione Sardegna, come risulta dallo schema di Decreto Ministeriale recante le modalità di



erogazione delle borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno 2018, in corso di approvazione, sono pari a 1.134.896,70 euro. La borsa dovrà essere assegnata agli studenti posizionati utilmente nella graduatoria unica regionale redatta in ordine crescente di ISEE, riconoscendo in caso di parità di ISEE la precedenza allo studente più giovane di età, per un importo pari a 200 euro, sino al totale utilizzo delle risorse di cui sopra. Le borse saranno erogate ai beneficiari da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai beneficiari, con le modalità che saranno definite a seguito dell'approvazione definitiva del sopra citato Decreto Ministeriale;

- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di provvedere:
 1. al riparto dei fondi per le borse di studio di cui all'articolo 33 comma 26 della legge regionale n. 5/2015 e per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, di cui all'articolo 27 della legge n. 448/199, in favore dei Comuni della Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce di età specifiche e differenziate in base al target di riferimento di ciascun intervento, secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili;
 2. all'approvazione delle indicazioni operative che devono specificare i requisiti di accesso, le modalità di assegnazione dei contributi e la modulistica, al fine di garantire omogeneità e univocità degli interventi su tutto il territorio regionale;
 3. agli adempimenti contabili e amministrativi conseguenti alla presente deliberazione;
 4. all'approvazione della graduatoria unica regionale degli studenti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019 che hanno presentato domanda di concessione della borsa di studio di cui all'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo n. 63 /2017, stilata in ordine crescente di ISEE e riconoscendo, in caso di parità di ISEE, la precedenza allo studente più giovane di età;
 5. alla trasmissione dei dati inerenti gli studenti utilmente posizionatisi nella graduatoria unica regionale, di cui al punto precedente, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo le indicazioni tecniche che saranno dettate da quest'ultimo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/17
DEL 23.10.2018

Alessandro De Martini

Francesco Pigliaru